

Le quattro ruote si raccontano...
La vita di una speedy car

Salve !

Mi presento, sono una simpatica quattro ruote a motore, sono di color rosso metallizzato ... e rombo come una Ferrari, anche se non sgommo allo stesso modo.

La mia storia inizia in una fabbrica qualunque, dove nasco con il nome di Carrozzina... Carrozzina?????

Ma che razza di nome mi hanno dato..... che fantasia! Il suo significato non lo so con certezza ma percepisco che derivi da carro; se è proprio così sono rovinata,... vuol dire che devo trasportare oggetti pesanti? Non sono il tipo per questi lavori e se poi mi rompo in mille pezzi? Chi mi aggiusta? No..non è il lavoro più adatto a me, piuttosto mi distruggo con le mie stesse ruote....

Oh?! Non è che per caso mi tocca portare in giro i marmocchi che strillano, piangono e mentre fanno i loro capricci mi prendono a calci??? No no,....se non riesco a distruggermi, mi buco le ruote!!!!

Dopo mille paranoie e dubbi sul mio futuro e mille tentativi di autodistruzione finalmente un giorno fui dotata di un joystick (per chi non lo sapesse) ... un attrezzo molto utile per dirigermi in avanti ,indietro, a destra e a sinistra, sgommare, far manovra, accelerare, fare lo slalom, suonare il clacson e...capottarmi su me stessa.

Le idee non mi erano ancora chiare,solo più tardi mi resi conto che..... il vero scopo della mia vita, mi stava aspettando a casa Sua.

Appena mi portarono da Lei.....Amore a prima vista!!!

Da quel momento capii che ero stata creata per uno scopo preciso: quello di aiutare una persona con disabilità motoria; meno male, che ho capito il senso del mio lavoro! E poi, dopo tutto, il peso da caricarmi non era eccessivo....anzi, era quasi sopportabile.

Mi piace il mio ruolo, è bello aiutare persone che hanno delle difficoltà; per il momento mi accontento di accompagnare ed eseguire gli ordini che mi danno, ma sarei più contenta se in un futuro cominciassi a comunicare con il mio passeggero così, oltre ad essere un accompagnatore, sarei anche un'amica... romperei un po' ma di certo sarei un'ottima compagnia.

Ci sono dei vantaggi e dei limiti nel mio compito: faccio tante passeggiate e conosco molta gente, decido io quando sono scarica e quindi mi devono caricare immediatamente! Altrimenti... col cavolo che funziono!

E posso essere anche vanitosa quando c'è qualcuno che mi guarda in modo stupefatto: i marmocchi incuriositi,le carrozzine a spinta (con loro me la tiro alla grande!),le vecchiette col bastone che mi diverto a superare.

I miei limiti forse sono conosciuti e più frequenti nella vita di una speedy come me: i sassi non li sopporto; mi ostacolano il tragitto e mi fanno fare doppia fatica, di conseguenza le mie povere gomme si consumano.

Un'altra cosa che mi ostacola, in senso più generico, sono le buche... mi fanno traballare tutta come una ballerina danzatrice e il rischio di perdere qualche bullone ...è assicurato .

Però tra tutte queste difficoltà c'è n'è una che mi dà un grosso impedimento: non potevano proprio mancare le mie carissime e affezionatissime nemiche... le barriere architettoniche!.. A questo punto..*mondo ruota*... ho un messaggio da lanciare.

Penso che le barriere architettoniche esistano perché l'uomo le crea: se immagino a quanti posti ho rinunciato“neanche i miei anni” sono sufficienti per contare le volte che sono rimasta in un determinato punto ad aspettare ...

Mi ricordo, ad esempio, quella volta in gita scolastica quando gli altri ragazzi hanno visitato il Museo anche al primo e secondo piano mentre io, sigh!, mi son girata una decina di volte il pian terreno...da sola! ...e tutto questo perché?...L'ascensore era fuori uso, mentre il montascale c'era, ma... *santa clacson..* la chiave per attivarlo, non ce l'aveva nessuno. La realtà dimostra che per l'uomo sono un oggetto che non ha un'importanza rilevante; mettiamo che sono d'accordo con voi, ma pensate allo stato d'animo di una ragazza o di un ragazzo che non riescono a vedere ciò che vogliono.

..Vorrei raccontarvi inoltre la prima volta che siamo uscite sole... io e Lei. Ma cosa avete capito??? mi riferisco alla mia Padroncina!!

Avevamo appuntamento con degli amici per andare in Discoteca...avete capito bene... siamo andate in discoteca e ne abbiamo fatte di cotte e di crude!!!

Però appena arrivati al Locale, non credevo ai miei occhi ...anche lì c'erano loro!!!!...*ma porco scalino!!!*

Anche il sabato sera me le devo trovare tra le ruote???

Erano lì ferme , impettite, antipatiche , altezzose e fiere di guardarmi dall'alto al basso....si..si...avete capito bene...sto parlando di Loro.....le Barriere Architettoniche!!! Quindici scalini!!!...a quel punto non sapevo cosa fare: mi scarico la batteria elettrica o...ma che succede? UAUH!!! Quattro Fusti mi si avvicinano e...mostrando a tutti i loro muscolazzi... mi afferrano, mi sollevano e con tutta la loro forza mi portano su...fino al quindicesimo gradino...sapete, abbandonata tra quelle possenti braccia sarei rimasta fino al centesimo gradino, anzi... fino al millesimo!!!...che Emozione...e che sballo vedere lo stupore sul volto delle altre ragazze.

Non pensavo che con la mia Compagna di viaggio avrei fatto così tante cose, dall'andare a scuola all'andare al lavoro (anche con la pioggia)...uscire con gli amici,..ma l'esperienza più "salata" l'ho vissuta al mare!!!

Che bello pucciare le ruote nell'acqua e prendere il sole....un po' meno impantanarsi nella sabbia.

Pensate che non sarei capace di arrivare fino a 1700 metri di altitudine? L'ho fatto!!

Per la serie .."Voglio una vita spericolata"!!ho pernottato in una roulotte di tre metri per due, sono stata al luna park, in una grotta con dei sentieri piccolissimi, ho sgommato e fatto rally nel fango, ho pattinato su un laghetto ghiacciato...

E tanto ancora avrei da raccontare...Penso di aver vissuto delle belle esperienze e di aver visto tante belle cose, per quel che ovviamente mi è possibile!

Adesso probabilmente vi starete chiedendo...Ma perché ci scrivi?

Solo per raccontarvi qualcosa???

O magari per il concorso? Forse per cambiare il mondo o addirittura per piegare davanti alle mie pedane le mie più temibili rivali, ossia le Barriere architettoniche...?

No... nulla di tutto ciò.

Voglio solo dirvi che se l'uomo si sforzasse di capire la vita di un disabile, allora, sono convinta, tutti ne guadagnerebbero...Me e le mie ruote comprese...e scusate se è poco!

E a chi non comprendesse o fa solo finta di non sentire offro...Un bellissimo GIRO!

Un saluto a tutti e alla prossima corsa.

Con affetto.

.....*SPEEDY*.....

© protetto da copyright
Floriana Lauriola

Fonte: leormedelleparole.wordpress.com/racconti-brevi/